



PIU' CREDITO A FAMIGLIE E IMPRESE LE BCC LOMBARDE RIMANGONO IN PRIMA LINEA CONTRO LA CRISI

I dati dell'ultimo anno confermano l'impegno delle BCC lombarde a supporto del tessuto sociale e produttivo, nonostante il persistere degli effetti della crisi economica sul territorio, con una crescita degli impieghi dell'1,9% ed un incremento della raccolta del 2,5%. Il primo trimestre 2012 registra un'ulteriore crescita della raccolta, mentre gli impieghi rimangono stabili.

Si mantiene positivo il trend di sviluppo anche per quanto riguarda il numero di soci (171.098), dipendenti (6.039) e sportelli (830) del Credito Cooperativo, presenti capillarmente in oltre 1.000 comuni della Lombardia.

A Senago l'assemblea annuale delle Banche di Credito Cooperativo lombarde, per l'approvazione del Bilancio 2011 della Federazione regionale ed il rinnovo delle cariche sociali.

Milano, 10 giugno 2012 – La crisi non frena le iniezioni di liquidità che il sistema del Credito Cooperativo lombardo continua a fornire a famiglie e imprese.

Nell'ultimo anno, infatti, il valore degli impieghi per le 45 BCC della Lombardia è cresciuto dell'1,9%. Gli indicatori riferiti al primo trimestre del 2012 segnalano una sostanziale tenuta del valore degli affidamenti concessi.

Il contributo che le BCC continuano a dare al sistema economico rappresenta dunque un'importante contromisura alla stretta creditizia determinata dall'incertezza economica generale.

I dati – resi noti in occasione dell'Assemblea di Bilancio 2011 della Federazione che rappresenta la rete delle BCC lombarde, tenutasi oggi alla Villa Borromeo di Senago – fotografano una gestione positiva anche sul fronte della raccolta. La massa di capitali ricevuta dalla clientela nell'ultimo anno è cresciuta del 2,5%, per un totale di 29,2 miliardi di euro.

La ripresa della raccolta rilevata nel 2011 è proseguita a ritmi significativi anche nel primo trimestre del 2012, con un ulteriore incremento del 2,4%.

*“Le BCC lombarde continuano a dare un contributo importante nel contenimento dei sintomi e degli effetti della crisi con un sostegno diretto al credito e l'avvio di iniziative specifiche dirette a famiglie, micro, piccole e medie imprese”, ha affermato **Alessandro Azzi**, presidente della Federazione Lombarda delle Banche di Credito Cooperativo. “I finanziamenti erogati al settore produttivo rilevano un significativo trend di crescita, in controtendenza con la contrazione rilevata dal sistema”, ha proseguito **Azzi**. “È un momento di innegabile difficoltà, ma possiamo affermare che il nostro sistema tiene bene. La capacità di raccogliere le richieste degli operatori del territorio oltre a dare una spinta alla liquidità necessaria sta contribuendo sul piano della fiducia e della ripresa di processi virtuosi di sviluppo”.*

A crescere nel 2011 per le BCC lombarde è stata anche la rete di sportelli sul territorio: le filiali del Credito Cooperativo sono passate da 809 a 830, per un incremento complessivo del 2,6%.

Numeri importanti arrivano anche dall'espansione territoriale nel primo trimestre 2012, periodo nel quale le agenzie sono aumentate rispetto al dicembre 2011 dell'1,5%.

All'incremento delle filiali è corrisposto un aumento dei dipendenti che nel mese di marzo ha toccato quota 6.039 con valori di crescita annuali del 2,1%.

In ultimo gli indicatori sulla compagine sociale delle BCC, che nell'ultimo anno si è rafforzata del 4%, con un totale di 171.098 soci.

La fiducia al Credito Cooperativo da parte del territorio è rimasta un punto chiave per la crescita del sistema anche nel primo trimestre del 2012, con un accrescimento della compagine sociale dell'1,9%.

	mar-12	dic-11	mar-11	VARIAZIONE Mar 12 - Dic 11	VARIAZIONE Mar 12 - Mar 11
Raccolta da clientela €	29.871.272	29.170.076	29.140.318	2,4%	2,5%
Impieghi €	27.820.055	27.763.292	27.292.295	0,2%	1,9%
Banche	45	45	46	0	-1
Sportelli	830	818	809	1,5%	2,6%
Dipendenti	6.039	5.958	5.915	1,4%	2,1%
Soci	171.098	167.859	164.536	1,9%	4,0%

All'Assemblea – che ha coinciso anche con la scadenza triennale del mandato agli organi sociali – è stata riconfermata la fiducia al Presidente Azzi, che è stato nominato per un altro mandato secondo le modalità previste nel nuovo Statuto e Regolamento Elettorale della Federazione.

L'aggiornamento delle regole della *governance* federale – che segue da vicino l'approvazione del nuovo Statuto tipo delle BCC – conferma la forte volontà del credito cooperativo lombardo di perseguire il percorso di revisione propositiva; un cammino che può contribuire a valorizzare ulteriormente l'apporto di una componente bancaria fondamentale per tutto il sistema socio-economico.

Le modifiche apportate vanno nella direzione di una maggiore rappresentanza in seno al Consiglio – nel quale siederanno i rappresentanti di tutte le Associate – e di una migliore rappresentatività dimensionale ed efficienza in Comitato.

Nel percorso di rafforzamento della struttura federale s'inserisce anche l'ingresso di Domenico Borella, in qualità di Vice Direttore.

Classe 1961, lodigiano, Borella milita dal 1986 nel mondo del Credito Cooperativo lombardo, un'esperienza ultraventennale vissuta da diverse prospettive, ultima delle quali quella di Direttore della BCC di Cernusco sul Naviglio.